



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA - RIMINI -
Via Destra del Porto n°151- Tel. 0541/50211- fax 0541/54373-
PEC: cp-rimini@pec.mit.gov.it – Sito Web: www.guardiacostiera.gov.it/rimini

ORDINANZA N°09/2018

“LAVORI DI RIPASCIMENTO TRAMITE REFLUIMENTO DEL MATERIALE DRAGATO CON SABBIODOTTO”

Località: Riccione - **Data inizio lavori:** 26/03/2018 - **Data termine lavori:** 06/04/2018;

Ditta appaltatrice lavori: Soc. “E.CO.TEC. S.r.l.” di Rimini – **Recapito telefonico:**0541/742727.

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Rimini:

- VISTA** la Determinazione n°7275 datata 29.04.2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica - Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente, con la quale il Comune di Riccione è stato autorizzato allo scarico del materiale dragato all’imboccatura del porto di Riccione ai fini di ripascimento della spiaggia emersa e sommersa del Comune stesso, anche con sabbiodotto, nel periodo dal 01.05.2016 al 30.04.2018;
- VISTA** la propria Ordinanza n°43/2016 del 10/05/2016, disciplinante le operazioni di dragaggio del passo di accesso del porto-canale di Riccione;
- VISTO** il foglio prot. n°15836/2018 pervenuto in data 15/03/2018 dal Comune di Riccione, con il quale comunica l’impiego di ulteriori n°2(due) mezzi navali, M/N “GINO CUCCO” n° VE 8275 e Motopontone “DRAGONDA” n° CI 2955 , da utilizzare per il funzionamento dell’impianto del sabbiodotto per il ripascimento del tratto di arenile a nord del porto-canale di Riccione;
- VISTA** l’istanza pervenuta in data 21/03/2018 prot. 5938 dalla Soc. “E.CO.TEC. S.r.l.” di Rimini, in qualità di impresa appaltatrice dei lavori, chiede l’emissione di apposita Ordinanza per effettuare i lavori di ripascimento con sabbie sottomarine tramite la posa di una tubazione sottomarina di refluimento avente una lunghezza di circa 200 m e diametro 400 mm, nell’area di seguito meglio specificata con i mezzi navali sopraindicati dal Comune di Riccione;
- VISTI** gli atti d’ufficio;
- VISTA** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG ‘72) resa esecutiva con Legge n°1085 del 21 dicembre 1977;
- RITENUTO** necessario dover adottare il presente atto ordinativo ad integrazione della citata Ordinanza n°43/2016 al fine di prevenire pericoli per la sicurezza della navigazione ed a salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità regolamentando il pubblico uso delle zone di mare ricadenti nell’ambito del Circondario Marittimo di Rimini interessate dai lavori di cui trattasi con posizionamento di una tubazione sul fondo marino;
- VISTI** gli artt. 17, 28, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l’art. 59 e 524 del relativo regolamento di esecuzione (Parte Marittima);

RENDE NOTO

che a partire dal **giorno 26 marzo 2018 fino al giorno 06 aprile 2018** in orario continuato (H 24), con adeguate condizioni di visibilità e con condizioni meteomarine favorevoli la Soc. “E.CO.TEC. S.r.l.” di Rimini aggiudicataria dei lavori, effettuerà nel sottoindicato specchio acqueo antistante il litorale del Comune di Riccione (come meglio evidenziato nell’allegato che è parte integrante della presente Ordinanza), lavori di ripascimento del tratto di arenile a nord del porto-canale di Riccione, tramite refluimento di sabbia mediante una condotta sottomarina collegata tra la M/N “GINO CUCCO” e l’impianto di sabbiodotto posizionato in punta al molo di ponente del porto-canale di Riccione.

• **AREA CANTIERE RICCIONE:**

- **lunghezza tubazione dalla M/n “GINO CUCCO” al terminale del sabbiadotto mt. 200;**

- | | |
|--|------------------|
| A) Lat. 44° 0,485' Nord - Long. 012° 39,435' E | } (DATUM WGS 84) |
| B) Lat. 44° 0,472' Nord - Long. 012° 39,458' E | |
| C) Lat. 44° 0,591' Nord - Long. 012° 39,579' E | |
| D) Lat. 44° 0,604' Nord - Long. 012° 39,554' E | |

L'Area di Cantiere verrà segnalata come segue:

- n°2(due) boe cilindriche di colore giallo con miraglio a forma di X (segnale speciale) posizionate nei punti C e D, limiti esterni dell'area lato mare;
- n°3(tre) boe di segnalazione di colore giallo con luce gialla intermittente con caratteristica luminosa luce 0,5 sec. - eclisse 2,5 sec. - visibile fino a 3(tre) miglia, posizionate lungo l'asse principale della tubazione sommersa ad intervalli di mt. 60.

In detta zona opereranno i seguenti mezzi navali:

- M/N “GINO CUCCO” N° VE 8275;
- MOTOPONTONE “DRAGONDA” N° CI 2955;

pertanto,

ORDINA

ART. 1

Nei giorni ed orari di cui al “RENDE NOTO”, nella zona di mare interessata dai lavori “AREA CANTIERE” **sono vietate**: la navigazione, l'ancoraggio, la pesca e la sosta di navi, galleggianti, imbarcazioni o natanti di qualsiasi tipo non interessati ai lavori, nonché qualsiasi altra attività di superficie e subacquea connessa ai pubblici usi del mare, non espressamente autorizzata dall'Autorità Marittima.

Tale divieto non si applica:

- a. ai mezzi navali della Società aggiudicataria dei lavori;
- b. alle unità navali della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e di soccorso in genere, impegnate nello svolgimento di attività istituzionali.

ART. 2

Le unità navali e i galleggianti di qualsiasi tipo durante la navigazione prestino la massima attenzione nelle vicinanze dello specchio acqueo interessato dai lavori, mantenendo una adeguata distanza di sicurezza. In particolare, dovrà essere prestata massima attenzione, in quanto all'interno dello specchio acqueo “AREA CANTIERE” sarà posizionata una tubazione di lunghezza di circa 200 mt. e del diametro di 400 mm, posata sul fondale marino e le cui estremità saranno collegate lato mare alla M/N “GINO CUCCO” e lato terra all'innesto del sabbiadotto posizionato in punta al molo di ponente del porto-canale di Riccione segnalata come da “RENDE NOTO” in premessa.

Le unità in ingresso/uscita dal porto dovranno assicurare idoneo ascolto radio VHF, ovvero idoneo ausilio di segnalazione sonora.

ART. 3

La Società esecutrice dei lavori, dovrà provvedere a:

- 1) assicurare durante tutto il periodo di allestimento della tubazione in mare un costante presidio dell'area interessata, a mezzo di unità navali, nonché assicurare per tutto il periodo di permanenza della condotta mobile apposito servizio di guardia in plancia H24 a bordo dell'unità “GINO CUCCO”;

- 2) segnalare la zona di mare interessata dai lavori così come prescritto nel “Rende Noto”;
- 3) adottare ogni utile accorgimento atto ad evitare il verificarsi di possibili incidenti;
- 4) ottemperare alle disposizioni e prescrizioni impartite da altri Enti e/o Amministrazioni all'uopo competenti;
- 5) assicurare la regolarità e relativa idoneità delle unità impiegate nei lavori, che dovranno essere in possesso di tutti i certificati in corso di validità previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza della navigazione;
- 6) assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e sicurezza del lavoro e di salvaguardia della pubblica incolumità previste dalla normativa vigente, adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo, compresa l'accortezza e necessaria diligenza nell'esecuzione di ogni operazione;
- 7) sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e comunque su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima;
- 8) prestare la massima attenzione all'eventuale recupero di oggetti che potrebbero rivelarsi ordigni bellici e/o comunque pericolosi. In tal caso le attività dovranno essere immediatamente sospese, dandone comunicazione ai sensi del successivo comma.

E' fatto obbligo, in ogni caso, alla Società esecutrice dei lavori:

- di notificare la presente Ordinanza ai Comandanti dei mezzi navali impiegati, consegnandone copia opportunamente firmata per presa visione, da esibire ad eventuale richiesta;
- di comunicare alla Capitaneria di porto di Rimini e all'Ufficio Locale Marittimo di Riccione ogni situazione di pericolo che possa insorgere durante l'esecuzione di dette operazioni.

Si fa, altresì, obbligo alla Società aggiudicataria dei lavori di prendere ogni opportuna precauzione per salvaguardare la sicurezza della navigazione e la pubblica incolumità ogni qual volta dovessero verificarsi irregolarità ai mezzi utilizzati per i lavori ed, in particolare, nel caso in cui anomalie dovessero inerire la tubazione sommersa. In particolare, laddove anche se per mero accidente la predetta tubazione dovesse emergere dal fondo del mare, è fatto obbligo alla predetta Società di predisporre in loco senza indugio e/o ritardo un opportuno segnalamento diurno (con boe radarabili di colore giallo) e notturno (con boe radarabili a luce intermittente di colore giallo), informando immediatamente la Capitaneria di porto di Rimini e l'Ufficio Locale Marittimo di Riccione.

ART. 4

I Comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori di cui trattasi, dovranno:

- mostrare i fanali/segnali previsti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72);
- comunicare giornalmente, via radio o altro mezzo, alla Capitaneria di porto di Rimini e all'Ufficio Locale Marittimo di Riccione l'effettivo inizio/termine dei lavori, nonché l'eventuale sospensione/annullamento;
- predisporre adeguato servizio di vedetta allo scopo di individuare eventuali unità che dovessero avvicinarsi eccessivamente, provvedendo nel caso ad emettere apposite segnalazioni radio/ottico/acustiche per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi o, se necessario, interrompere tempestivamente le operazioni;
- adottare ogni ulteriore utile accorgimento atto ad evitare il verificarsi di possibili incidenti;
- eseguire i lavori di messa in opera della tubazione in condizioni meteo-marine favorevoli;
- effettuare ascolto continuo sul canale 16 VHF durante l'intera esecuzione dei lavori;
- verificare che lo specchio interessato ai lavori sia sgombero da persone o cose, al fine di evitare possibili danni.

ART. 5

Durante l'esecuzione dei lavori di scarico del materiale dragato i mezzi navali dovranno stazionare esclusivamente nell'area individuata nel "Rende Noto", con divieto assoluto di sosta all'esterno dei prescritti vertici.

ART. 6

L'Amministrazione Marittima è manlevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, presenti e futuri, che potessero derivare a persone e/o cose a seguito dell'inosservanza di leggi e/o regolamenti o prescrizioni ovvero in dipendenza dello stato dei luoghi ed in conseguenza dei lavori di cui sopra.

ART. 7

Restano valide ed impregiudicate le disposizioni emanate con Ordinanza n°43/2016 in premessa citata.

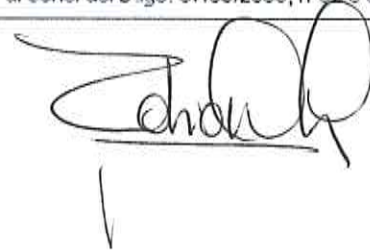
I contravventori alle norme contenute nella presente Ordinanza e chiunque manometta gli appositi segnali monitori, ove il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato e/o illecito amministrativo, saranno perseguiti a mente degli artt. 1112, 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, ovvero per quanto riguarda le unità da diporto, ai sensi dell'art.53 del Decreto Legislativo n°171 del 18 luglio 2005 (Codice della nautica da diporto) e saranno ritenuti responsabili dei danni che potrebbero derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità sarà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" sul sito istituzionale del Corpo delle Capitanerie di porto all'indirizzo www.guardiacostiera.gov.it/rimini nonché con l'opportuna diffusione tramite e.mail agli enti interessati a vario titolo.

Rimini, 23.03.2018

IL COMANDANTE

C.F.(CP) Fabio DI CECCO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n°82 e ss.mm.ii.



Porto di Riccione

Zona di stazionamento M/N Draga "GINO CUCCO"
Area 270 mt x 40 mt

Vertici WGS 84

- A: 44° 0.485' N - 12° 39.435' E
- B: 44° 0.472' N - 12° 39.458' E
- C: 44° 0.591' N - 12° 39.579' E
- D: 44° 0.604' N - 12° 39.554' E

